



Città di Albano Laziale  
Provincia di Roma

**RASSEGNA STAMPA**  
**23 aprile 2014**

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1  
Tel +39 06 93295223 Cell +39 392 9012011 [uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it](mailto:uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it)

**ilmamilio.it**

L'informazione dei Castelli Romani

24h su 24 h

## Albano: Marini sfugge alla tempesta dietro al paravento "rosa"

Pubblicato Sabato, 19 Aprile 2014 15:40 | Scritto da redazione attualità | 

Share

Tweet

0

+1

0

Print

Like

Share

6



**ALBANO LAZIALE** – Varata la nuova Giunta con l'obiettivo di sedare le istanze avverse e traghettare l'Amministrazione fino a fine mandato

**ilmamilio.it - contenuto esclusivo**

Insomma la quadra in ambiente **Marini** si è trovata, tra conferme e colpi di scena. L'Amministrazione di Albano per uscire dal guado in cui era caduta (LEGGI -Albano, i numeri di **Marini** scricchiolano. Presto nuove deleghe col bilancio) ha puntato sostanzialmente sulla componente femminile e al potere persuasivo dei fautori del "rosa", tra militanza e ideologismi, il compito di sopire gli animi e rimettere tutti in carreggiata, complice anche il ripensamento di qualche Iago dell'ultimo minuto.

E allora ecco i tre nomi (due donne e un uomo) che, a mo' di equilibristi, vanno a pescare, neanche troppo in sordina, laddove **Marini** e l'intera maggioranza aveva perso il suo appeal.

Due, come si diceva, le nuove donne che siederanno in Giunta: **Maria Gregoria Di Maglie** alle Politiche del Lavoro e Giovanili, Trasporti e Gemellaggi, vicina agli ambienti non proprio calmi dell'Idv, e **Anna Di Matteo** alle Attività Produttive e

Politiche Comunitarie, che alcuni vedrebbero vicina invece all'ex assessore **De Luca**, silurato, e a **Venditti**, uno dei tre autori del fallito colpaccio di febbraio scorso, insieme a Rovere e Sannibale.

A **Pino Rossi** è andata la delega al Bilancio, prima in capo all'assessore **Carlo Colantonio**, che ha preso invece, come si vociferava, quella all'Urbanistica.

Con questa nuova squadra, tirata un po' per la giacchetta, **Marini** dovrebbe giungere a fine mandato, forte ora del riavvicinamento di Vincenzo Rovere e altri del **gruppo misto/ex Udc**, e tenendosi stretti il consigliere Luca Andreassi e il **vicesindaco** Maurizio Sementilli per i quali era trapelato una sorta di ridimensionamento.

Poco più di un anno è il tempo che resta al **sindaco** prima delle nuove elezioni, molto meno invece quello che è auspicabile impieghi per far digerire a tutti le sue ultime scelte.

Tags: [albano laziale](#) - [carlo colantonio](#) - [marini](#) - [sindaco](#) - [rovere vincenzo](#) - [venditti](#) - [udc](#) - [gruppo misto](#) - [anna di matteo](#) - [pino rossi](#) - [Maria Gregoria Di Maglie](#) - [de luca](#)

Categoria: PRIMO PIANO

Foto e contenuti sono di proprietà esclusiva de ilMamilio.it, ogni riproduzione e' vietata senza il consenso esplicito della redazione.

Il Mamilio || Proprietario ed Editore: Associazione Territorio || Direttore Responsabile: Marco Caroni || Redazione: Via Enrico Fermi 15, 00044 - Frascati (Rm) - tel. 331.91 88 520.

Quotidiano Telematico di informazione [www.ilmamilio.it](http://www.ilmamilio.it) || Non si riconosce alcun compenso o attestazione per articoli e foto pubblicate anche se firmate, salvo differenti accordi scritti particolari Registrato al Tribunale di Velletri n. 14/10 del 21/09/2010.

Copyright © 2010-2015. All Rights Reserved.|| Designed by Valeria Quintiliani.

IL SINDACO MARINI LA FIRMA IN VIA CAUTELATIVA COME IL COLLEGA DI ROMA

## Un'ordinanza per impedire l'emergenza rifiuti

Il Sindaco di Albano Laziale, Nicola Marini, ha firmato un'ordinanza contingibile ed urgente indirizzata a: (1) Volasca Ambiente e Servizi Spa affinché "continui il conferimento dei rifiuti solidi urbani presso la discarica di Roncigliano ove insiste anche l'impianto TMB" e (2) Consorzio Colari - Pontina Ambiente Srl affinché "assicuri la piena operatività della discarica nonché dell'impianto di TMB [...] secondo la capacità consentita nei rispettivi atti di autorizzazione". La durata di questa misura è fissata in un periodo non superiore a tre mesi. La firma dell'ordinanza si

è resa necessaria alla luce del provvedimento interdittivo emesso dalla Prefettura di Roma nei confronti della società Pontina Ambiente Srl lo scorso 13 marzo, all'interno delle note vicende giudiziarie che hanno interessato il gruppo Cerroni. In base a questo provvedimento gli Enti Locali non possono instaurare e/o continuare ad avere rapporti di servizio con la società sottoposta a misura interdittiva. Di conseguenza il Comune di Albano, così come gli altri 9 comuni che usufruiscono della discarica e dell'impianto TMB non avrebbero più potuto utilizzare

il sito di Roncigliano per conferire e trattare i rifiuti. «Sono evidenti le immediate ripercussioni che si sarebbero verificate sull'ordinario espletamento del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani con le inevitabili conseguenze igienico sanitarie - ha dichiarato il Sindaco Nicola Marini. Per questo motivo abbiamo deciso di emettere un'ordinanza per consentire alla società che espleta il servizio di raccolta e smaltimento nella nostra città, la Volasca Ambiente e Servizi, di poter continuare a farlo vista l'impossibilità di sostituire in tempi rapidi il soggetto che fornisce il ser-

vizio di discarica, come previsto dalla normativa. Abbiamo adottato analogo provvedimento a quello fatto dal Comune di Roma rispetto alla discarica di Malagrotta, anch'essa oggetto di misura interdittiva del Prefetto». «L'ordinanza - spiega il Sindaco - rappresenta una misura temporanea non la soluzione al problema. Siamo fortemente preoccupati che durante questi tre mesi non si trovino soluzioni alternative per una corretta gestione del ciclo dei rifiuti con il rischio di ritrovarci le strade sommerse dalla spazzatura, come del resto evidenziato recentemente anche dal Sindaco di Roma».

# Pronto soccorso al collasso L'allarme dei medici del San Giuseppe

Aggressioni, ambulanze bloccate e solo due medici per turno di servizio. Una situazione insostenibile

di SIMONE PILONI

Risse, spintoni, tumulti, denunce. Un vero e proprio inferno, sia per gli utenti e sia per i medici. Questa è la fotografia giusta per descrivere quello che sta accadendo ormai da troppo tempo al pronto soccorso dell'ospedale "San Giuseppe" di Albano. Quando si entra nel presidio di Albano, sembra di trovarsi dentro un ospedale da campo in zona di guerra: persone che aspettano ovunque con la flebo attaccata, visite ginecologiche senza un minimo di privacy, aria molto tesa, via vai incredibile di barelle, uomini e donne che stazionano in un'unica stanza. Senza contare giustamente le lamentele dei malati, persone che sono con il respiratore all'interno della stanza dove vengono tenute le lenzuola e pazienti in barella in dove nel corridoio.

«E la situazione è tranquilla, quando è così» questo è il commento che ci viene fatto da Salvatore Pace, medico sindacalista della Cgil, quando lo incontriamo per parlare del pronto soccorso del San Giuseppe.

«La maggior parte dei problemi e delle attese - prosegue - sono dovuti alla mancanza della Medicina. Qualora ci fosse, i pazienti si manderebbero immediatamente al reparto così da decongestionare il pronto soccorso in maniera piuttosto veloce».



### IL SINDACALISTA

La gente in attesa si spazientisce facilmente e in effetti ha ragione, perché le attese sono infinite

L'Ospedale di Albano effettua oltre 30 mila accessi l'anno e ha un bacino di utenza superiore a quello del San Giovanni a Roma. Che però ha maggiore personale e maggiori per mezzi per operare. «Il clima all'interno è talvolta molto pesante - prosegue Pace - la gente in attesa si spazientisce e in parte ha anche ragione perché le attese sono infinite. Le ambulanze sono costrette a fare da navette ai reparti presenti negli altri ospedali dei Castelli, con il rischio di maturare ritardi poi per le chiamate al 118. E' diventato praticamente un luogo di transito, perché la maggioranza degli interventi riguarda proprio la Medicina».

Quando gli chiediamo se i

codici rossi sono comunque garantiti con l'attenzione che meritano, lui ce lo conferma, ma sottolinea che ovviamente gli altri pazienti sono costretti ad attendere ancora di più rispetto all'attesa prevista.

A tutto ciò si sommano le aggressioni che i medici e gli operatori hanno subito in questi ultimi tempi: nelle scorse settimane infatti i carabinieri sono dovuti intervenire dopo che un giovane di Castelgandolfo aveva dato un pugno ad un medico, impegnato nella visita di un altro paziente. Un'altra riguarda un principio di rissa che stava per scoppiare, ma grazie all'intervento degli agenti si è scongiurato il peggio. «I nostri lavoratori

SALVATORE PACE



Il medico e sindacalista della Cgil da tempo denuncia i problemi dell'ospedale e in particolare del Pronto Soccorso

non sono tutelati - prosegue Pace della Cgil - perché non sono considerati come pubblici ufficiali. Infatti il giovane è accusato solo di interruzione di pubblico servizio e non di lesioni a persona incaricata sempre di pubblico servizio. Quindi ognuno potrà entrare nel nostro pronto soccorso e malmenare un medico o un infermiere. Per tutelarci possiamo fare solo la tutela di parte».

Per migliorare il tutto bisognerebbe aumentare il numero dei medici di almeno due unità a turno, portandoli a 4 in servizio, trasferire la Medicina ad Albano e abbattere inutile burocrazia che dilunga solo i tempi. Quando dovremo aspettare per risolvere questi problemi?

## il caso DOPO IL TAR

# Il supermercato Simply è chiuso per Pasqua

Ordinanza del sindaco **Nicola Marini**  
A giorni la chiusura, problema occupazione

di SIMONE PILONI

Il supermercato Simply ha le ore contate. Forse farà in tempo a vendere le ultime uova di Pasqua, ma ormai il suo destino è segnato. Qualche settimana fa infatti, il sindaco Nicola Marini ha emesso un'ordinanza di chiusura del punto market di via Parco della Rimembranza dopo la sentenza del Tar che ne imponeva la fine delle attività. Marini è dovuto intervenire più volte sulla vicenda, anche perché dopo che era circolata la notizia, molti cittadini si erano lamentati proprio di questa sua scelta. Ha tenuto a chiarire che la sua azione è legata solamente all'esecuzione di varie sentenze dell'Autorità Giudiziaria e che farà di tutto, nei limiti della sue prerogative per aiutare i dipendenti nella tutela del proprio posto di lavoro.

«La mia considerazione generale è quella di salvaguardare gli addetti – ci dichiara il sindaco – e un servizio pubblico, come il supermercato, molto amato dai cittadini residenti nelle zone limitrofe. Ma bisogna rispettare le normative urbanistiche e sentenze passate in giudicato. Vivere in uno Stato di diritto vuol dire anche questo».

Nel verdetto scritto dal giudice amministrativo si legge che l'allora dirigente comunale diede le autorizzazioni per aprire il punto vendita, non considerando vari fattori, tra i quali l'eccessivo traffico della zona e quello che si sarebbe creato con l'apertura dello stesso. Non tenendo conto poi delle regole ferree esistenti in luoghi attorno al centro storico, ove il Simply Sma è ubicato. Il giudice redige in maniera certosina tutta la vicenda,

## “ CASSABGI

**Andremo tutti a fare la spesa a Frascati l'amministrazione è alle prese della sistematica distruzione del paese Albano, supportata da una opposizione inutile e sorda alle esigenze dei cittadini**



## “ MARINI

**Bisogna rispettare le normative urbanistiche e sentenze passate in giudicato**



A lato  
Il Simply  
di via Parco  
della  
Rimembranza  
Sotto  
Il sindaco  
Nicola Marini



dichiarando che i lavori svolti all'interno del plesso sono di fatto una ristrutturazione e in alcuni casi anche nuove edificazioni, non consentite all'interno del centro storico cittadino. In fase di rilascio dei permessi non sarebbero state calcolate fino in fondo le cubature oltre il consentito. Il giudice prosegue poi che le opere all'interno, di ampliamento e di creazione del punto vendita sarebbero abusive e oltretutto interessate da vincoli paesistici. E per tutte quelle esterne, funzionali per un supermercato sarebbero comunque inidonee e fuorilegge.

«Sarebbe di conseguenza illegittima l'autorizzazione commerciale del 18 dicembre 2009 in quanto la conformità urbanistico-edilizia dei locali in cui è stata avviata l'attività costituirebbe imprescindibile presupposto per il legittimo rilascio dell'autorizzazione».

Un vero e proprio lapidario, queste righe scritte dalla magistratura.

Non potevano mancare ovviamente le polemiche politiche legate alla chiusura del Simply, dovute anche alla cessione del servizio del Conad vicino alla stazione di Albano. In un manifesto, il consigliere d'opposizione Nabil Cassabgi afferma che oramai i cittadini andranno tutti a fare la spesa a Frascati e che «l'amministrazione è alle prese della sistematica distruzione del paese Albano, supportata da una opposizione inutile e sorda alle esigenze dei cittadini». Accuse alle quali Marini risponde affermando che «dispiace notare che consiglieri comunali che fanno i paladini comunali della legalità, ma quando si toccano gli amici può essere messa da parte. Una pura strumentalizzazione per altri fini».

## LA REPLICA DELLA SIMPLY

**«Finché la situazione non sarà chiarita il punto vendita continuerà a dare un servizio al cliente»**

Alla nostra richiesta verso la catena Simply-Sma riguardo alla data di chiusura e alla tutela dei posti di lavoro dei collaboratori del punto vendita di Albano, rispondono per voce di Paola Grossetti, responsabile Relazioni esterne.

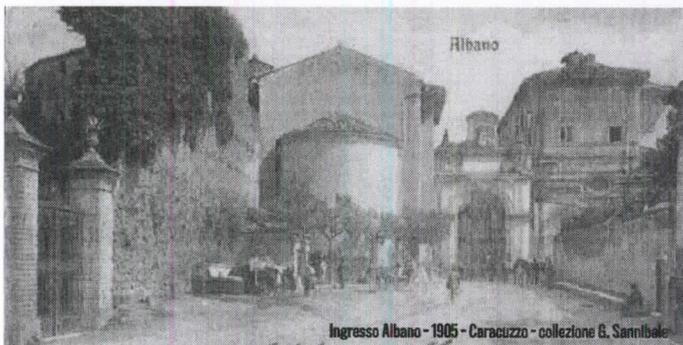
«Per quanto riguarda la vicenda del Simply di Albano Laziale, questa settimana sono ancora in corso incontri tra il Comune e le parti coinvolte per cercare di trovare soluzioni alternative che tutelino sia i collaboratori del punto di vendita, sia i clienti residenti nella zona. Qualsiasi siano i risvolti degli incontri, l'azienda Sma spa farà comunque tutto il possibile per tutelare i collaboratori del supermercato. Fintanto che la situazione non sarà chiarita, il punto vendita continuerà a dare un servizio al cliente, attraverso una fornitura di assortimento consona anche per quanto riguarda i reparti freschi. Se la chiusura dovesse essere confermata, le strutture logistiche dell'azienda sono state opportunamente allertate per smistare e riallocare eventuali eccedenze di merce in altri supermercati, nel rispetto degli standard di sicurezza monitorati e garantiti dal nostro Servizio Qualità Interno».



Piazza San Pietro - 1952 - edizioni G. Bianchi - collezione Modugno



Piazza Roma (fattuale piazza pia) - 1937 - edizioni Caracuzzo - collezione Modugno



Ingresso Albano - 1905 - Caracuzzo - collezione G. Sannibale



Palazzo Corsini - 1933 - edizioni G. Bianchi - collezione Modugno

di SIMONE PILONI

**A**lbano Sparita è un gruppo Facebook con oltre 1.200 iscritti, dove ogni giorno vengono pubblicate foto storiche di Albano. Di come quella città si presentava nel passato e come invece è diventata oggi. Abbiamo intervistato Maurizio Bocci, fondatore del gruppo, che pochi giorni fa ha compiuto due anni di attività.

**Perché le è venuta l'idea di aprire un gruppo chiamato "Albano sparita"?**

"Albano Sparita" nasce da una mia scoperta casuale su Facebook: un giorno vidi che era stato creato un gruppo chiamato "Roma Sparita", dove venivano postati aneddoti e fotografie della Roma che fu. Siccome avevo molte foto in formato digitale, donatami da un amico, pensai di riproporlo anche per la nostra città. Quello che prima era un "gioco", oggi è diventato un portale con oltre duemila immagini originali. Facebook è un luogo affascinante, dove puoi condividere notizie ed aneddoti con un pubblico enorme.

**Cosa davvero è "sparito" ad Albano?**

Apparentemente le piazze, i palazzi, le strade, sono gli stessi di cento anni fa, ma appartengono purtroppo ad un mondo che non c'è più. Il centro storico di Albano dei primi del Novecento, anche se conservato nella forma centrale, nell'intimità è cambiato. Una via popolata da gente che discorre e passeggia in mezzo alla strada, che si ferma per farsi fotografare, è assolutamente diversa dalla stessa occupata da decine di auto, con la loro puzza e con il loro rumore. Insomma, ad Albano è sparito un modo antico, e bello, di vivere la città.

**Dalla tua esperienza di curatore del gruppo, quale è la tradizione svanita di cui dovremmo sentire più**

## **l'intervista a MAURIZIO BOCCI Una collezione per scoprire "Albano sparita"**

**Il gruppo su Facebook conta 1.200 iscritti e si possono vedere circa duemila fotografie**



**la mancanza?**

Forse la più celebre tra quelle scomparse è quella delle Mimenti. Da tempo immemore, il primo lunedì successivo alla Pentecoste, le donne di Trastevere, vestite con abiti tradizionali, dopo essersi recati al Divino Amore, risalivano l'Appia con una fila di carri adornati. La nostra gente le aspettava festanti. Erano chiamate così perché indossavano ricchi costumi, acquistati mediante sottoscrizioni mensili. Da noi erano chiamate invece le "Piscione" perché orinavano all'interno degli androni dei palazzi dopo aver bevuto nelle osterie. Arrivati ad Albano, i carri sfilavano per le vie della città e poi intorno a piazza Pia, dove una giuria composta da personalità locali premiava il carro con l'addobbo più bello. I premi consistevano in stendardi riccamente lavorati che portavano una dicitura, secondo l'ordine di classifica.

**Quale quartiere di Albano ha risentito di più dell'urbanizzazione e del mutamento?**

Il quartiere che ha risentito di più dell'urbanizzazione è stato sicuramente Villa Ferrajoli. Danneggiato e distrutto dalla guerra, si pensò negli anni '50 di edificare palazzi popolari all'interno della Villa. Ma senza infrastrutture e senza garage auto. Per quanto riguarda invece il mutamento di abitudini, il quartiere che ne ha più risentito è il centro storico: un vero gioiello della città, diventato un grande parcheggio. Come il Tridente Barocco, adornato di siti archeologici e di palazzetti appartenuti a nobili romani, finalizzati a residenza estiva. Quello che era un ricco salotto culturale è diventato un quartiere pieno di palazzi fatiscenti e invaso da centinaia di automobili.

**Che voto dà ad Albano oggi?**

Insufficienza piena, per essere buono: un bel 4. Se tornasse in vita il po-

eta Trilussa o alcuni nobili assidui frequentatori della città, ci maledirebbero per aver distrutto un piccolo gioiello a venti chilometri da Roma. Una città con una densità di abitanti elevatissima (1700 abitanti per chilometro quadrato), grazie a scelte scellerate del passato, ha segnato per sempre la nostra splendida città.

**Cosa farebbe, nel suo piccolo, se potesse, per valorizzare il patrimonio di Albano?**

Provo a buttar giù qualche idea: isola pedonale del centro storico, parcheggi di scambio per togliere le migliaia di auto parcheggiate, un piano "serio" di riqualificazione del centro storico con il coinvolgimento dei residenti, apertura dei siti archeologici con l'utilizzo degli studenti degli istituti superiori, dare in "affido" ad associazioni gli spazi verdi della città, essere promotore dell'unione dei Comuni dei Castelli per un sistema integrato di turismo eco sostenibile.

C'è un filo sottile che unisce idealmente i ragazzi di Albano Laziale e quelli del Mozambico; un legame che si basa sul recupero e sul corretto riutilizzo degli abiti usati attraverso l'accordo tra il Comune e Humana People to People Italia, la Onlus nata nel 1998 per sostenere e realizzare progetti di sviluppo nel Sud del Mondo. Se ne è parlato nel corso del convegno "InVestiamo sull'Istruzione" che si è tenuto questa mattina presso la Sala Nobile di Palazzo Savelli, al quale ha partecipato, tra gli altri, il Consigliere dell'Ambasciata della Repubblica del Mozambico: Laurence Jeremias Cumbe ha ringraziato le Amministrazioni Comunali che, scegliendo il servizio di raccolta abiti di Humana, creano opportunità di crescita per il Mozambico.

«E' stato un onore ricevere il Consigliere» ha esordito il Sindaco di Albano Laziale, Nicola Marini, che ha poi approfondito i termini e ha tracciato un primo bilancio dell'accordo con Humana partito lo scorso mese di dicembre. La collaborazione triennale prevede il posizionamento di 35 contenitori di colore giallo nei quali i cittadini di Albano possono donare i propri abiti, scarpe, borse, biancheria per la casa e accessori d'abbigliamento usati.

«Il vantaggio economico - ha spiegato Luca Andreassi, Consigliere Delegato alla gestione dei rifiuti - è rappresentato dalla gratuità del servizio di Humana e dalla riduzione delle spese di smaltimento rifiuti per l'Amministrazione comunale e quin-

## Raccolta di abiti usati, un'intesa per l'ambiente e l'istruzione

Sigla un'importante collaborazione tra il **comune di Albano Laziale** e l'associazione **Humana** in favore dei ragazzi meno fortunati del Mozambico



di per i cittadini, dal momento che gli abiti recuperati non finiscono in discarica». Ma aderire al progetto di Humana significa anche sposare un progetto caratterizzato da un altissimo impegno sociale: con il ricavo delle vendite degli abiti usati donati dai cittadini, infatti, la Onlus sostiene e realizza progetti di sviluppo in Africa, Asia e America Latina. I pozzi, le scuole, gli interventi di aiuto all'infanzia e di sviluppo comunitario, la prevenzione di Hiv/Aids e malaria, così come i programmi agricoli per la sicurezza alimentare, sono possibi-

li grazie alle donazioni di abiti che Humana raccoglie in oltre 40 province italiane. Da pochi mesi anche Albano ha deciso di contribuire a questo progetto di solidarietà e cooperazione internazionale: dall'inizio di dicembre sono stati già raccolti 32.920 chili di abiti usati, utili a sostenere l'istruzione elementare di 6.580 bambini in Mozambico. Ma non è tutto. Alessandra Zeppieri, Assessore alla Pubblica Istruzione, ha spiegato che «in risposta all'attuale crisi economica, attraverso la vendita degli abiti usati raccolti, Humana garantirà un sostegno con-

creto all'istruzione locale per un ammontare totale di 2.700 euro, che verranno donati a 9 ragazzi meritevoli appartenenti alle famiglie meno abbienti di Albano sotto forma di borse di studio».

Una volta all'anno per i tre anni di servizio offerto, inoltre, Humana organizzerà iniziative volte all'educazione ambientale e allo sviluppo all'interno delle scuole del Comune, dal titolo «NOI e l'Africa: che differenza fa?», con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sul tema del rispetto dell'ambiente e sull'impor-

tanza della raccolta differenziata. E' previsto infine un concorso creativo sui temi ambientali e della solidarietà rivolto ai ragazzi: i tre disegni più belli saranno applicati ai contenitori per la raccolta abiti del Comune di Albano Laziale.

«Ringraziamo l'amministrazione comunale per aver accolto il nostro servizio di raccolta abiti usati - ha detto Stefania Tiozzo, responsabile comunicazione di Humana - ma soprattutto ringraziamo i cittadini di Albano che hanno compreso l'importanza della donazione degli abiti. Ci sembra che già in questi primi mesi sia stato colto il senso della raccolta dei vestiti: tutelare l'ambiente e garantire il diritto allo studio a ragazzi africani e italiani».

Gli indumenti donati a Humana in tutta Italia solo nel 2013 hanno permesso alle Amministrazioni Pubbliche un risparmio di 2,8 milioni di euro nelle spese relative allo smaltimento dei rifiuti. Ma anche l'ambiente ne trae beneficio: per ogni chilo d'indumenti donati che la Onlus recupera, è infatti possibile evitare l'emissione di 3,6 chili di anidride carbonica e risparmiare 6.000 litri di acqua.

DOMENICA 30 MARZO MANIFESTAZIONE IN ONORE DELL'INDIMENTICATO CAMPIONE

## “Ricordando Pietro Mennea” Festa dello sport a Cecchina

Nella bellissima cornice del campo sportivo di Cecchina domenica 30 marzo, si è svolta un'inedita manifestazione sportiva: “Ricordando Pietro Mennea”, in memoria dell'indimenticato campione, nello sport e nella vita, a un anno dalla sua scomparsa.

Numerosissimi gli atleti in gara, nella stragrande maggioranza ragazzi, accorsi da tutti i comuni della provincia di Roma e perfino da fuori regione: 605 iscritti, 453 soltanto nei 200 metri! Si sono cimentati nelle varie gare federali di Atletica Leggera, grazie all'organizzazione del Comitato Provinciale Fidal Roma Sud e alla collabo-

razione della squadra locale, l'Atletica Cecchina AL.PA.

Complice la bella giornata primaverile, i risultati tecnici sono stati di alta qualità, considerato il periodo agonistico appena iniziato. Sui 200 metri Uomini, la vittoria è andata all'atleta di Frascati, Simone Serafini, nelle donne l'ha spuntata la nettunese Alessia Tirnetta. Nella categoria cadetti, vincono Noemi Ruggeri (Olimpia Nettuno) e Luca Barbieri. Tra i Ragazzi s'impongono Marco Ricci (Atletica Roma Sud) in e l'atleta di Frascati Dalia Di Giambattista. Nelle altre gare della giornata da segnalare Matteo Orlandi (RCF Roma

Sud) sui 600 metri e nella junior Samantha Di Francisco (ASD Intesatletica LT). Tra le ragazze, doppietta della società di casa (Atl. Cecchina AL.PA.): vince la giovane promessa emergente Viola Fedeli davanti ad Alessia Alfonsi. L'Atletica Cecchina AL.PA. fa doppietta e si porta a casa anche la vittoria nelle due gare di salto in Alto cadetti con Giulia Poeta e Davide Scagnoli, con 1,65.

Ovviamente soddisfatto il Presidente dell'Atletica Cecchina, Angelo Fedeli: «Un bellissimo pomeriggio di sport, nel quale è doveroso ringraziare i numerosi addetti dell'organizzazione per la buonissima riu-



uscita. Una festa di atletica in pista che alla fine ha premiato la squadra dell'Atletica Frascati, a precedere le società di casa, davanti alla Libertas Castelgandolfo. Ci conforta sapere che tanti ragazzi apprezzano ancora uno sport, che ormai vive nell'ombra della potenza mediatica del calcio, nonostante le carenze infrastrutturali nelle quali versa l'atletica romana. E' bello sapere che, in un bacino di utenti di notevoli proporzioni vi è la possibilità di praticare quella che, a giusta ragione, è definita la Regina degli Sport,

l'Atletica Leggera».

Al campo sportivo comunale di Cecchina è possibile iscriversi ai corsi, tenuti da istruttori qualificati, per tutte le discipline. Decine di bambini, a partire dai 4 anni, corrono e saltano in campo, tutti i giorni nei pomeriggi del dopo scuola, per la gioia dei genitori che regolarmente affollano le tribune del campo, molti di loro, approfittano dell'ora di lezione dei figli per avvicinarsi alla corsa, staccando la spina da quella che sempre più spesso è la frenetica vita dei nostri giorni.

# Castellinews.it

Quotidiano telematico indipendente di informazione dei Castelli Romani

Da mercoledì 30 aprile

Ad Albano rassegna "Un bacio e una pistola"

*Sui capolavori del cinema noir americano*

*Tra i protagonisti Stanley Kubrick e Billy Wilder*

Redazione

La biblioteca comunale di Albano organizza, dal 30 aprile al 22 maggio, la rassegna cinematografica "Un bacio e una pistola. Capolavori del cinema noir americano". Le proiezioni, che si terranno sempre alle 17, saranno precedute da una breve introduzione storico-critica a cura di Saverio Salamino e si terranno presso la palazzina Vespignani (accanto al museo civico) ad Albano. Mercoledì 30 aprile si inizia con Billy Wilder e La fiamma del peccato (1944) con Barbara Stanwyck, Fred MacMurray e Edward G. Robinson. Il 14 maggio Vertigine (1944) di Otto Preminger, con Gene Tierney e Clifton Webb. Il 15 maggio sarà proiettato Il grande sonno (1946) di Howard Hawks con Humphrey Bogart e Lauren Bacall. Il 21 maggio, invece, La morte corre sul fiume (1955) di Charles Laughton con Robert Mitchum e Shelly Winters, mentre il 22 maggio ci sarà Stanley Kubrick, Rapina a mano armata (1955), con Sterlin Hayden e Vince Edwards. Ingresso gratuito riservato ai soli utenti tesserati delle biblioteche del Sistema bibliotecario dei Castelli Romani. È gradita la prenotazione, ingresso fino ad esaurimento posti. Per informazioni e prenotazioni: 069320534 o l'indirizzo E-mail prestito.albano@consorziosbcr.net.

Pubblicato il: **22.04.2014**

Stampa

[Chiudi]

[← Tutti gli eventi](#)

#### INFORMAZIONI

DOVE  
**centro**  
,Albano Laziale

ORARIO  
15:19

COSTO

VOTO REDAZIONE

0 0

Dal 27/04/2014 Al 27/04/2014

[Vai al sito](#)

L'Associazione Latium Vetus organizza domenica 27 aprile una visita guidata insolita ed imperdibile sempre alla scoperta delle bellezze sconosciute del Lazio antico: protagonista di questo evento **Albano Laziale Archeologica!**

La passeggiata guidata **prevede l'accesso alle Catacombe di San Senatore in Albano, la Porta Pretoria dei Castra Albana, l'accesso alla Chiesa di Santa Maria della Rotonda ed ai "Cisternoni"**.

**La prenotazione è obbligatoria.**

**Durata: Domenica 27 aprile dalle ore 15,00 alle ore 19,00, Albano Laziale.**

**Per info e prenotazioni:**

<http://www.latiumvetus.it/news/albano-laziale-archeologica>

Vi aspettiamo!

*Lo staff di Latium Vetus*

#### ROMATODAY

PRESENTAZIONE  
REGISTRATI  
PRIVACY

IN VIA CONTENUTI  
HELP  
CONDIZIONI GENERALI

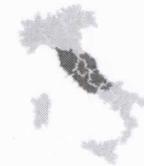
**LA TUA PUBBLICITÀ SU ROMATODAY**

#### CANALI

HOME  
CRONACA  
SPORT  
POLITICA  
ECONOMIA  
LAVORO

EVENTI  
RECENSIONI  
SEGNALAZIONI  
FOTO  
VIDEO  
PERSONE

#### ALTRI SITI



LATINATODAY  
PERUGIATODAY  
ANCONATODAY  
NAPOLITODAY  
ILPESCARA  
TUTTE »

#### SEGUICI SU



#### SEGUICI VIA MOBILE



citynews

[CHI SIAMO](#)

[PRESS](#)

[CONTATTI](#)